Piano delle Performance Relazione finale Anno 2013

Approvato con deliberazione G.C. n. 46 in data 20.05.2014



Presentazione

La presente *Relazione sulla Performance* rispondendo alle esigenze informative e di trasparenza previste de to Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, contiene i dati definitivi della gestione con indicazione singoli obiettivi programmati e alle risorse assegnati con gli strumenti annuali di programmazione e relativi Performance), con indicazione degli eventuali scostamenti delle cause e le misure correttive da adottare. E' redatta del Segretario Comunale sulla base dei dati acquisiti dal Servizio finanziario e delle relazioni de dall'Organismo comunale di Valutazione, viene presentata alla Giunta e pubblicata sul sito Istituzionale del nella sezione "*trasparenza, valutazione e merito*"

Il documento è articolato come segue:

- 1. Premessa
- 2. Il ciclo delle performance
- 3. Sintesi delle informazioni di interesse generale
 - 3.1. Fattori esterni che hanno inciso sulla performance generale dell'ente
 - 3.2. sintesi dei risultati conseguiti
 - 3.3. I futuri sviluppi
- 4. Il livello di conseguimento degli obiettivi
- 5. Le criticità e gli obiettivi non raggiunti o che sono stati rinegoziati
- 6. andamento delle performance individuale organizzativa
- 7. L'andamento dei prodotti per centri di costo triennio 2011/2013
 - 8. la mappa della qualità dei servizi

COMUNE
DI
BELLINZAGO
NOVARESE

"deve essere ricordato che nulla è più difficile da pianificare, più dubbio a succedere o più pericoloso da gestire che la creazione di un nuovo sistema. Per colui che lo propone ciò produce l'inimicizia di coloro i quali hanno profitto a preservare l'antico e soltanto tiepidi sostenitori in coloro che sarebbero avvantaggiati dal nuovo"

- 9. Informazione sull'organizzazione.
- 9.1 Dati sull'organizzazione
 - a. La dotazione organica e il personale in servizio
 - b. Analisi dei caratteri quali/quantitativi
 - c. Analisi benessere organizzativo
 - d. Lavoro flessibile utilizzato
 - e. Lo stato di attuazione della contrattazione decentrata
- 10. dati sulla gestione economica finanziaria.
- 11. trasparenza e integrità: stato di attuazione
- 12. controlli interni

1.Premessa

Il Ciclo di gestione delle performance introdotto dal D.lgs. n.150/2009 richiede alle Amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo attraverso le fasi della pianificazione, della gestione, della misurazione, della valutazione e della rendicontazione della performance organizzativa e individuale.

Nel ciclo della performance le fasi della rendicontazione e valutazione concorrono insieme a quella della pianificazione a garantire la coerenza all'azione amministrativa rispetto alla missione e alle strategie adottate, ingenerando un percorso virtuoso che, a partire dai risultati finali e dagli scostamenti riprogetta e ripianifica gli obiettivi nell'ottica di un miglioramento continuo.

Già nel 2011 il Comune di Bellinzago Novarese ha avviato quel necessario e graduale processo di adeguamento ai principi della riforma per orientare il processo di pianificazione ai dettami del D.lgs. n.150/2010, approvando un nuovo regolamento dell'organizzazione degli uffici e dei servizi, il nuovo sistema di misurazione e valutazione conformi ai principi della riforma e avviando un primo adattamento del PEG a paino delle performance secondo le indicazione della CIVIT con la delibera 121/2010.

Nel 2012 il Comune di Bellinzago Novarese ha redatto il Piano delle performance, che, sia pure formalmente adottato con atto separato integra i documenti programmatici propri del comune (Bilancio, RPP, PEG) garantendo coerenza tra obiettivi annuali e programmazione pluriennale collegata con le strategie di azioni del programma di mandato e, continuando il graduale processo di adeguamento si è posto come obiettivo quello di rappresentare in modo quanto più possibile completo e fedele i servizi erogati e il livello di qualità in relazione al contesto in cui opera e le risorse effettivamente disponibili.

Ciò ha consentito nel 2013, pur in assenza della programmazione annuale, di dare coerenza all'attività gestionale con le azioni strategiche del programma di mandato.

La presente relazione illustra per tanto il processo compiuto dall'ente per l'adeguamento alla riforma, i dati di riferimento del contesto in cui si è svolta l'attività, i risultati conseguiti rendicontando in modo sintetico quello che ha prodotto l'organizzazione "Comune di Bellinzago" nel corso del 2013, ma anche quello che non si è potuto avviare o concludere nei tempi previsti e le criticità emerse.

2. Ciclo di gestione delle performance

Il Comune di Bellinzago Novarese in adempimento al Decreto Il D.lgs. n.150/2009 si è dotato di un nuovo regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione G.C. n.14 in data 1° marzo 2011, e del nuovo Sistema di misurazione e di valutazione delle performance con Deliberazione G.C. n.80 in data 06.09.2011

La programmazione economico-finanziaria 2013/2015 è stato fortemente condizionata dalle incertezze del quadro politico nazionale che ha determinato un significativo ritardo nella programmazione annuale "alterando" la gestione del ciclo delle performance così articolato:

- Gli obiettivi, nelle more dell'approvazione del Bilancio e del PEG 2013, sono stati formalmente assegnati ai Responsabili dei Servizi con provvedimento del Segretario comunale in data 6 giugno 2013 tenendo conto delle linee strategiche contenute nel Piano delle performance 2012/2014 approvato con deliberazione G.C. n.126 In data 27.12.2012
- Nella sessione del 28 ottobre 2013 è stata effettuata dall'Organismo Comunale di valutazione la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi al 30 settembre 2013;
- Con deliberazione n.88 del 03.12.2013 la Giunta Comunale ha preso atto delle risultanze del monitoraggio degli obiettivi 2013 ed ha definito il Piano Esecutivo di Gestione e degli Obiettivi per l'esercizio finanziario 2013 in considerazione dei contenuti del bilancio di previsione approvato il 28.11.2013 con deliberazione n.27
- In quest'ultima fase, successiva al 31 dicembre si completa il monitoraggio degli obiettivi valutando la performance organizzativa e individuale di cui viene dato conto con la presente relazione. Attraverso questo documento validato dall'Organismo comunale di valutazione e recepito dalla Giunta comunale vengono rendicontati i risultati conseguiti e valutate le performance da cui discende il riconoscimento economico

3. Sintesi delle informazioni di interesse generale

3.1 Fattori esterni che hanno inciso sulla performance generale dell'ente

L'attività di programmazione e di definizione degli obiettivi 2013 è stata fortemente condizionata, come una inevitabile quanto disorientante prassi, da un quadro normativo complesso e non sempre coerente.

Il continuo mutamento delle disposizioni normative ha influito pesantemente sull'attività gestionale, facendo mancare la necessaria pianificazione e richiedendo continui e non sempre chiari adattamenti alle novità legislative: basti pensare al continuo divenire delle disposizioni relative alla fiscalità locale (IMU e TARES) e alle regole per la determinazione dei trasferimenti erariali.

Il Comune di Bellinzago Novarese ha approvato il bilancio alla fine di novembre.

Per tanto l'attività gestionale si è svolta per la quasi totalità dell'esercizio finanziario in regime di gestione provvisoria con i limiti imposti dall'art 163 del D. Lgs. n.267/2000 fuori da un quadro organico di interventi e secondo atti di indirizzo parziali scaturenti dalla necessità di dare attuazione ad iniziative e attività che non potevano attendere la definizione formale del ciclo di programmazione.

Tali sono state le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione G.C. n.36 in data 14.05.2013 atto di indirizzo in merito all'organizzazione della seconda edizione della festa dell'arte
- Deliberazione G.C. n.41 in data 06.06.2013 atto di indirizzo in merito all'organizzazione del servizio "sezione primavera"
- Deliberazione G.C. n.40 in data 28.04.2012 atto di indirizzo in merito alla concessione del servizio mensa.
- Deliberazione G.C. n.52 in data 09.07.2013 atto di indirizzo in merito all'attivazione dei contributi derivanti dal fondo nazionale per le politiche della famiglia,
- Deliberazione G.C. n.24 in data 12.03.2013 atto di indirizzo in merito alla realizzazione impianto di distribuzione acqua

Il continuo mutamento delle disposizioni normative ha influito non solo nella fase di pianificazione ma anche nella gestione e nell'attuazione degli obiettivi soprattutto con riferimento a quelli assegnati all'area economico finanziaria per i quali si è resa necessaria una revisione dell'attività già svolta per adeguarla alle nuove norme con effetti distorsivi sul ciclo delle performance: il continuo mutamento normativo di tributi già esistenti (IMU) o l'istituzione di nuove tasse in sostituzione di altre già esistenti (es. Tares) ha comportato un notevole dispendio di

risorse per l'adeguamento dei software e la formazione del personale e il supporto ai contribuenti che hanno dovuto confrontarsi ancora una volta con un'imposizione nuova.

Ma quello che più pesantemente continua a condizionare l'attività e i risultati sono le carenze di organico che gli stringenti vincoli di spesa non consentono di colmare, e che rappresentano un limite invalicabile nello sviluppo quali-quantitativo dei servizi offerti soprattutto per quei servizi per lo svolgimento dei quali il rapporto tra utenza e personale dipendente è legislativamente vincolante: con la dotazione organica così limitata anche la fruizione del congedo ordinario e ancor più di permessi e congedi straordinari contrattualmente previsti mettono in crisi gli Uffici. A questo riguardo si segnalano le assenze rilevanti: congedo straordinario per malattia e permessi di studio che hanno interessato l'ufficio segreteria, l'Ufficio di Vigilanza e soprattutto il Nido rispetto al quale le assenze del personale più che in altre area possono compromettere il rispetto del rapporti educatore/bambino e quindi il mantenimento del servizio stesso.

3.2 Sintesi dei risultati raggiunti

Di seguito si riportano i risultati raggiunti relativamente alle cinque linee strategiche nelle quali l'Amministrazione ha sintetizzato l'azione del proprio mandato.

Tutela i diritti dei cittadini: Controlli sicurezza urbana e stradale: confermando l'attività di controllo e prevenzione già oggetto di intensificazione e miglioramento negli anni scorsi, sono stati assegnati all'Area di vigilanza, obiettivi di mantenimento rispetto ai quali sono stati conseguiti i seguenti risultati:

1. CONTROLLI SICUREZZA URBANA E STRADALE:

RISULTATI ATTESI	RISULTATI OTTENUTI

1. 300 ore di pattugliamento urbano;	1. 700;
2. 300 ore di pattugliamento extraurbano;	2. 400;
3. 125 numero di posti di controllo effettuati;	3. 735;
4. 1.000 numero veicoli controllati;	4. 1.902;
5. 50 numero controlli con precursore alcol	5. 150;
6. 25 numero controlli autotrasporto.	6. 52.
95% Risposte fornite o interventi effettuati/segnalazioni relative alla	100%
sicurezza urbana o stradale	
15 Giorni Tempi di risposta a seguito di segnalazione	8 giorni

2. ATTIVITÀ DI PREVENZIONE RIVOLTE IN PARTICOLARE AI GIOVANI:

RISULTATI ATTESI	RISULTATI OTTENUTI		
1. n. incontri 6	1. 8;		
2. n. ore 18	2. 24;		
3. n. ore attività di tipo pratico 4	3. 4.		
1. n. incontri effettuati/ incontri programmati 100%	1. 133%;		
2. n.ore effettuate/n.ore programmate 90%	2. 133%;		
3. n. alunni partecipanti /n. alunni frequentanti 75%	3. 95%		
Rispetto dei termini: 31/12/2013	Effettuati entro 11 novembre 2013		

Solidarietà sociale e promozione della persona:

In stretta collaborazione con il consorzio socio assistenziale - CISAS – e le associazioni di volontariato presenti sul territorio è stata mantenuta, nonostante la significativa riduzione delle risorse, la particolare attenzione che questa Amministrazione ha sempre avuto per il settore e precisamente:

- mantenimento degli interventi in diversi ambiti a sostegno dell'emarginazione e povertà grave. (distribuzione di pacchi alimentari, recupero di figure adulte per affidamenti diurni, educativi, di nuclei familiari per situazioni bisognose di supporto o affiancamento),
- Diffusione e gestione dei contributi regionali per il sostegno alla locazione,
- Assegnazione alloggi di Edilizia residenziale pubblica e gestione delle emergenze abitative con Cisas e delle morosità colpevoli ed incolpevoli degli alloggi di ERP,
- Riconoscimento, mediante convenzione con i CAAF, delle condizioni di indigenza o soglia di povertà Isee per l'attivazione dei contributi diversi (contributi per la maternità, contributi per i nuclei familiari numerosi, bonus gas ed elettricità, riduzioni tariffarie ed esenzioni per la fruizione di servizi vari).

Nello specifico ambito dell'"assistenza scolastica" in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo ed il Consorzio ed il CISAS ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, è stata attivata ogni iniziativa volta a rendere effettivo il diritto allo studio (supporto nelle domande per agevolazioni su libri di testo, borse ed assegni di studio e gestione delle specifiche problematiche del diritto allo studio per i portatori di disabilità in età scolare),

Rispondendo alle istanze e ai bisogni della famiglia

- è stato mantenuto, con la consolidata collaborazione delle associazioni presenti sul territorio, il servizio "Centro estivo" rivolto soprattutto agli studenti della Primaria ma aperto anche ai ragazzi provenienti dalla secondaria di l'grado, con la durata di sette settimane nei mesi di giugno e luglio una di settembre antecedente l'apertura dell'anno scolastico.
- Sono stati riproposti i servizi: "Nido estivo 2013", "Sezione primavera"

Bellinzago, il Comune che promuove il governo del territorio e lo sviluppo del tessuto produttivo:

è stato portato a termine il procedimento dell'adozione del progetto definitivo di variante generale al PRGC è in itinere la fase della pubblicazione

In parallelo e strettamente correlato alla variante generale è stato completato dall'ufficio tecnico l'inserimento (in cartografia GIS gereferenziata) dei dati relativi alla programmazione urbanistica. Il comune di Bellinzago Novarese oggi dispone di cartografia digitale del proprio territorio aggiornata che costituisce un utile strumento di consultazione per il cittadino e una banca dati che opportunamente implementata consente una più consapevole gestione del territorio

Valore al tempo libero: uno sforzo comune

Per rispondere alla pressante necessità di contenimento delle spese già negli scorsi anni si è provveduto alla revisione dei tradizionali appuntamenti culturali privilegiando le iniziative a costo "zero ed intensificando l'azione di supporto delle associazioni locali. Nel corso del 2013 sono stati confermati gli appuntamenti della stagione concertistica del 2012, riproposta "la giornata dell'arte" con la 2° edizione, ma soprattutto è stato mantenuto il supporto (a volte solo organizzativo, in altre con la modesta contribuzione economica) di iniziative delle associazioni e gruppi espressione della collettività locale: "Astrusa par branzak", il carnevale, la festa di S.Anna, le feste rionali, la festa dello

sport, bionovara, i mercatini di natale, la castagnata, sono solo alcuni delle iniziative promosse dalle associazioni locali che sostenute dal Comune hanno contribuito ad erogare un servizio ludico ricreativo e sostenere la promozione del territorio.

Diverse sono state le iniziative culturali organizzate dalla biblioteca avvalendosi del Servizio civile, della collaborazione di un volontario, e di un LSU, quali:

- numerose conferenze su temi e approfondimenti di interesse sociale, culturale ed enogastronomiche
- corsi di lingua straniere
- mostre
- presentazioni di libri di giovani autori

La biblioteca è stata inoltre dotata, in convenzione con una rete di biblioteche, di un più moderno e snello software denominato BANT.

Bellinzago, il Comune che cura il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione "Comune":

Nel corso del 2013, l'attività degli uffici è stata per significativamente interessata dagli obiettivi di integrità e trasparenza fortemente imposti dalla legge n.190/2012 e dai decreti di attuazione, con particolare rifermento al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", attraverso il quale sono stati sistematizzati e riorganizzati gli obblighi di pubblicazione già vigenti e ne sono stati introdotti di nuovi. Ciò ha richiesto un notevole impegno non solo per la quantità ma anche per la tipologia dei dati da pubblicare la cui reperibilità ed elaborazione esige l'informatizzazione dei processi non del tutto attuata.

Nello specifico, collegati alla presente linea strategica sono stati sviluppati i seguenti obiettivi:

Attivazione nuovo sistema dei controlli: Il D.lgs. n.174/2012: In adempimento a quanto prescritto dall'art. l'art. 3 comma 2 del Decreto Legge n.174/2012 e al regolamento comunale *dei controlli interni*" (CC. N3 del 6 febbraio 2013), è stata avviato il controllo successivo di regolarità tecnica amministrativa secondo le modalità operative definite dalla giunta (G.C. n.49 del 9 luglio 2013).

Rilevazione della qualità dei servizi quale sviluppo del processo di adattamento dei tradizionali documenti programmatici finanziari al ciclo della performance. Sulla base della mappa della qualità dei servizi realizzata come allegato al Piano delle performance è stata inserita nella scheda PEG un'apposita sezione che, utilizzando gli indicatori e i dati rilevati, misuri la qualità dei servizi erogati da ciascun centro di costo. Il risultato della rilevazione costituisce allegato del presente documento.

Attivazione TARES: con le difficoltà derivanti dai continui e non coerenti interventi normativi, si è provveduto ad espletare tutte le attività preliminare all'istituzione del nuovo tributo (aggiornamento dell'anagrafica, redazione piano finanziario, definizione tariffaria e simulazione gettito, redazione nuovo regolamento), quindi, successivamente all'approvazione dell'organo consiliare, si è proceduto alla bollettazione ed invio ai contribuenti, garantendo la necessaria attività di front-office a supporto del contribuente.

3.3 Prospettive future

Il 2014 sarà un anno di transizione: a maggio si concluderà il Mandato amministrativo del quinquennio 2009/2014 e si aprirà un nuovo ciclo di programmazione che potrà avvalersi dei risultati fin qui conseguiti e dei dati disponibili: l'aver strutturato il ciclo delle performance consente di disporre di dati e informazioni utili allo sviluppo di una consapevole programmazione che non potrà prescindere da una chiara individuazione delle strategie per una più efficiente allocazione delle (scarse) risorse disponibili.

Una particolare attenzione dovrà essere prestata

- alla dotazione organica e alla necessità di una revisione dell'assetto organizzativo
- alla necessità di accompagnare e supportare gli uffici nel delicato e complesso processo di dematerializzazione con creazione di un apposito ufficio dotato di strutture e professionalità adeguate,
- alla informatizzazione del ciclo delle performance "integrato" con il programma finanziario e il sistema dei controlli Solo disponendo di una struttura organizzativa efficiente è possibile erogare servizi efficienti e di qualità

4. Livello di conseguimento degli obiettivi

La rendicontazione è articolata secondo le linee strategiche individuate nel Piano delle performance ed è rappresentato sinteticamente graficamente come segue:

legenda:

12 Obiettivo non conseguito

Obiettivo parzialmente raggiunto

Conseguito in modo sufficiente

Relazione sulla performance anno 2013 Objettivo Comune di Bellinzago Novarese

Pienamente conseguito

LINEA STRATEGICA N.1

Bellinzago, il Comune che tutela i diritti dei cittadini e salvaguarda il territorio: sicurezza e legalità per tutti.

	Azione strategica	Obiettivi e livello di conseguimento		
1.2	Più controllo del territorio	Polizia Locale ob n.5	controlli sicurezza stradale	
1.3	Educare prevenire e sensibilizzare	Polizia Locale ob n.6	Attività di prevenzione nelle scuole	
		Polizia Locale ob n.2	Revisione del regolamento di polizia urbana	
		Attività produttive n.2	Revione della regolametnazione degli orari degli esercizi pubblici	
1.4	la qualità dell'assetto viario			
1.5	La qualità dell'aria e dell'ambiente			
1.6	La cura della "città"	parchi e giardini ob. N1	La cura del verde: "La città fiorita"	

LINEA STRATEGICA N.2

Bellinzago il Comune della solidarietà sociale e della promozione della persona

	Azione strategica		Obiettivi e livello di conseguimento		
2.1	Un aiuto ai piccoli:il valore della scuola	Nido	Mantenimento "sezione primavera"		
	dell'infanzia.	Nido ob. N.2	Prosecuzione nel progetto "Nati per leggere"		
		Nido Definizione calendario scolastico del servizio "nido estivo"			
	IL Miglioramento del mondo degli anziani La famiglia dai bisogni ai servizi	Casa protetta Ob. N2	Sostegno alla retta di ricovero		
2.2	La farrigila dai bioogrii ai servizi	Servizi alla persona	Attivazione progetto sperimentale di recupero alloggio ERP		
		refezione scolastica	individuazione concessionario del servizio		
2.3		Istruzione	mantenimento dei "centri estivi"		

LINEA STRATEGICA N. 3

toriali.

Bellinzago, il Comune che promuove il governo del territorio e lo viluppo del tessuto produttivo

	Azione stategica	Obiettivi e livello di conseguimento			
3.1.	Governiamo il territorio	edilizia e urbanistica	Adozione progetto definitivo di variante generale al PRGC	1	
edilizia e urbanistica		edilizia e urbanistica	Realizzazione sistema cartografico informatico georeferenziato,	?	
edilizia e urbanistica		Mantenimento funzionalità dell'ufficio	?		
attività culturali		attività culturali	Mantenimento delle collaborazioni con ATL, Parco del Ticino Partecipazione al concorso comuni fioriti Realizzazioni Iniziative cultura diversi	?	

LINEA STRATEGICA N. 4 Bellinzago, il Comune che dà valore al tempo libero **Azione strategica** Obiettivi e livello di conseguimento attività culturali Sostegno alle associazioni culturali e regolamentazione dei rapporti 4.1 La promozione delle espressioni terricon il Comune

4.2	La Biblioteca: centro di promozione	Biblioteca	Avvio gestione prestito interbibliotecario	
	culturale			
	Calculation	Biblioteca		

LINE	LINEA STRATEGICA N. 5							
Bellinzago, il Comune che cura il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione "Comune"								
	Linea stategica Obiettivi e livello di conseguimento							
5.1	Promuovere la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione attraverso uno sviluppo delle	-segreteria	attivazione nuovo sitema dei controlli interni					
	relazioni con i differenti stakeholders.	Obiettivo interesttoriale	trasparenza ed integrità					
		segreteria	Avvio nuova procedura contratto elettronico					
		Finanziario contabile	attivazione nuovo sistema contabile					
5.2	Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva dei processi di lavoro che hanno come finalità il funzionamento, lo	gestione entrate ob n.1	istituzione e regolamentazione TARES					
	sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione comunale	intersettoriale	dematerilizzazione					
		CS 15 - servizi demografici /PL	conclusioni operazioni 15° censimento generale della popolazione					

5. Le criticità e gli obiettivi che non sono stati raggiunti o che sono stati rinegoziati.

Obiettivo Centro di costo - Servizi alla persona: Attivazione progetto sperimentale di recupero alloggio ERP: il progetto innovativo e sperimentale mirava a dare risposta a due esigenze altrimenti irrisolvibili (recupero di un alloggio e azzeramento delle morosità) che può aprire la strada a progettualità di utilità sociale.

E' stata attivata una collaborazioni mirata con l'Agenzia territoriale per la Casa che ha portato ad accertare l'agibilità dell'alloggio senza interventi di ristrutturazione. L'appartamento chiuso da quattro anni è stato ora dichiarato riassegnabile (comunicazione del 23.09.2013) senza alcun intervento di recupero facendo venir meno le premesse per l'attivazione del progetto di utilità sociale.

Centro di costo - edilizia e urbanistica Obiettivo: Adozione progetto definitivo di variante generale al PRGC. L'obiettivo è stato portato a conclusione con ritardo rispetto ai tempi programmati a causa del rinvio, nella consegna, operata dai tecnici incaricati. Gli elaborati già inviati alla regione Piemonte da una prima verifica, sono risultati completi nella parte documentale e non sono riscontrate anomalie in merito ad errori od inesattezze dell'avviso o inosservanza dei termini procedurali.

Obiettivo centro di costo finanziario contabile: attivazione nuovo sistema contabile – obiettivo non raggiunto per mancata assegnazione delle risorse finanziarie necessarie per l'aggiornamento del software

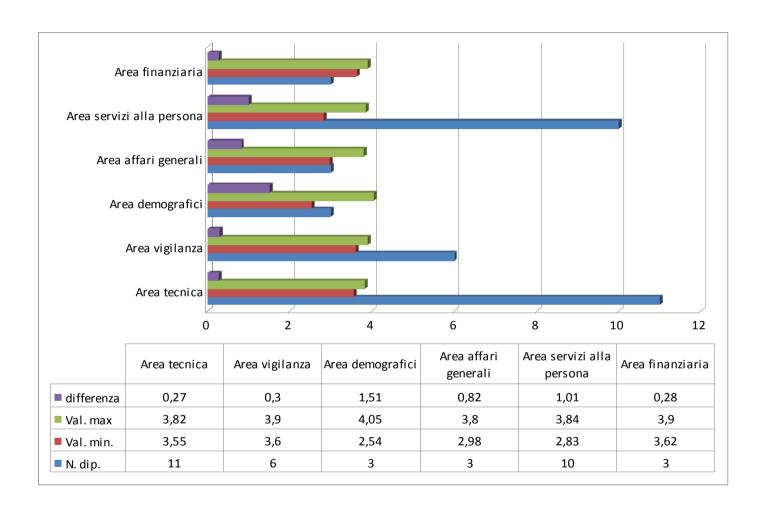
6. Andamento delle performance individuali e organizzativa

Performance organizzativa: In un contesto di risorse umane e strumentali e finanziari in tendenziale contrazione sono stati mantenuti i servizi garantiti negli anni precedenti con modeste implementazione. E' stata dimostrata un'ottima capacità di fronteggiare gli imprevisti e rispondendo tempestivamente alle priorità definite dall'Amministrazione fuori da una coerente programmazione

La valutazione delle performance individuali del personale dipendente è stato operato dai Responsabili di area, applicando il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione approvato con deliberazione G.C. n.80/2011 e quindi utilizzando le schede in vigore dal 2012 che prevede l'attribuzione dei seguenti punteggi:

PUNTEGGIO (PA)	GIUDIZIO SINTETICO IN FASE CONCLUSIVA
1	Prestazioni scarse o insufficienti
2	Prestazioni parzialmente adeguate
3	Prestazioni adeguate
4	Prestazioni ottime
5	Prestazioni eccellenti

Indice di variazione delle valutazioni



7. La mappa della qualità dei servizi

L'attività svolta nel 2012 ha portato ad individuare e rilevare per la quasi totalità dei servizi erogati i dati idonei a rappresentare la qualità del servizio stesso, secondo le indicazioni della CiVIT (deliberazione n.88/2010).

Per ogni servizio del Comune di Bellinzago Novarese sono stati analizzati:

- l'anagrafica organizzativa, gestionale e strutturale del servizio;
- > il contesto organizzativo;

ed individuati gli indicatori significativi ai fini della rilevazione della qualità effettiva dei servizi.

Nel corso del 2013 si è proceduto alla misurazione delle prestazioni per determinare i valori standard di partenza per un percorso di migliorarmento continuo nel tempo. I risultati sono riportati nell'allegato "Mappa della qualità 2013"

8. Andamento dei prodotti per centri di costo per il triennio 2011/2013

	PRODOTTI DEL CENTRO DI COSTO SERVIZI DEMOGRAFICI				
	DESCRIZIONE		Quantità	Quantità	Quantità
			2011	2012	2013
	n.r. = non rilevato				
	n.a. = non attivato				
	n.q. = non quantificabile				
	ca = circa				
1	Corrispondenza protocollata direttamente dai Servizi Demografici	N.	3271	2869	3100
2	- di cui in "pec"	N.	20	590	328

3	Pubblicazioni su albo on-line	N.	67	98	86		
	ANAGRAFE						
10	A.I.R.E iscrizioni/cancellazioni/variazioni	N.	15	18	31		
11	A.P.R persone iscritte per immigrazione	N.	439	471	397		
12	comunicazioni di avvio/sospensione/conclusione del procedimento	N.	951	595	447		
13	istanze respinte per mancanza di requisiti	N.	5	2	0		
	istanze ritirate dagli interessati				3		
14	Verbali di non accoglimento istanze	N.	5	2	0		
15	A.P.R persone cancellate per emigrazione	N.	222	312	307		
16	cittadini comunitari iscritti	N.	30	17	10		
17	cittadini stranieri cancellati per irreperibilità	N.	15	0	0		
	cittadini cancellati per irreperibilità				35		
18	cittadini stranieri invito a rinnovare la dichiarazione di dimora abituale	N.	5	0	0		
19	cittadini stranieri cancellati per mancato rinnovo della dimora abituale	N.	5	0	0		
20	cittadini stranieri non iscritti per mancanza dei requisiti	N.	3	0	0		
21	gestione permessi di soggiorno	N.	111	65	112		
22	iscrizioni anagrafiche per nascita	N.	85	97	100		

23	cancellazioni anagrafiche per decesso	N.	77	92	71
24	variazioni anagrafiche in seguito a cambio di indirizzo	N.	278	308	281
25	richieste di accertamenti anagrafici (a vario titolo) alla P.M.	N.	572	570	630
26	Verifiche/certificazioni: anagrafiche, elettorali, storiche con ricerca d'archivio,	N.	4610	2717	
	per anno 2013 comprensivo de certificati di stato civile				3542
27	autentiche di firma	N.	181	198	138
28	autentiche di fotografie	N.	66	51	55
29	autentiche di firma per cessione beni mobili	N.	79	94	86
30	carte di identità rilasciate	N.	1060	1382	1389
31	carte di identità prorogate	N.	173	807	604
32	passaporti:istruzione pratiche ed inoltro alla Questura	N.	0	0	0
33	certificati per l'espatrio di minori	N.	0	0	0
34	variazioni anagrafiche in seguito a comunicazioni dello stato civile, (matrimonio, vedovanza, divorzio)	N.	298	308	276
35	variazioni per acquisto cittadinanza	N.	11	5	17
36	variazioni di generalità	N.	21	16	19

37	variazioni di professione	N.	48	30	43
38	riscossione e versamento dei diritti di segreteria	€	9.353	9641	9067
39	allineamento codici fiscali		93	15	7
40	Comunicazioni inviate a I.N.A.	N.	1374	1459	1471
41	Ripopolamento completo I.N.A.	N.	1	1	0
	STATO CIVILE				
42	REGOLAMENTO per la cremazione, custodia e dispersione delle ceneri: predisposizione	N.	0	0	0
43	atti di nascita inscritti/trascritti	N.	93	103	113
44	atti di morte inscritti/trascritti	N.	80	92	74
45	atti di matrimonio inscritti/trascritti	N.	73	56	69
46	atti di cittadinanza inscritti/trascritti	N.	6	9	23
47	pubblicazioni di matrimonio ricevute	N.	56	47	59
48	autorizzazioni di seppellimento rilasciate	N.	51	48	38
49	pratiche per trasporto salma in altro comune	N.	10	5	8
50	pratiche estumulazione/traslazione salme/resti mortali	N.	58	4	6
51	pratiche per cremazione salme	N.	60	7	0

	pratiche cremazione salme e resti mortali				53
52	annotazioni di stato civile eseguite sui relativi registri	N.	305	214	241
53	proposte di annotazione su atti di stato civile per Procura/Prefettura e altri comuni	N.	326	234	279
54	annotazioni per separazione/richiesta cessazione effetti civili del matrimonio/divorzi/regime patrimoniale	N.	79	76	63
55	certificati/estratti/copie integrali di atti di stato civile rilasciati	N.	912	580	0
	anno 2013 conteggiati con i certificati anagrafici				0
	STATISTICA				
56	ISTAT - modelli statistici nascita/morte/matrimonio	N.	66	82	164
57	ISTAT - modelli statistici mensili e annuali	N.	28	28	36
58	ISTAT - indagine programma statistico nazionale IMF	N.	2	0	0
59	ISTAT Regione - statistiche POSAS e STRANIERI	N.	2	2	2
60	ASL elenchi mensili relativi ai nati, deceduti, immigrati, emigrati, cancellazioni a vario titolo e chiamate vaccinali	N.	72	72	109
61	PREFETTURA - statistiche elettorali	N.	4	4	4
62	Censimento agricoltura	N.	0	0	0
63	Preparazione censimento popolazione - LISTA L.A.C.	N.	1	1	0
	LISTA L.AC. aggiornamento 2013				1

64	Censimento della popolazione e delle abitazioni	N.	2	2	0		
	ELETTORALE						
65	Regolamenti	N.	0	0	0		
66	ricompilazione liste elettorali	N.	37	36	36		
67	consultazioni elettorali: POLITICHE				2		
68	EUROPEE	N.	0	0	0		
69	PROVINCIALI	N.	0	0	0		
70	COMUNALI	N.	0	0	0		
71	REFERENDUM	N.	2	1	0		
72	REGIONALI	N.	0	0	0		
73	verbali ufficiale elettorale/C.E.C.	N.	25	21	21		
74	allegati ai verbali	N.	59	50	50		
75	persone iscritte per la prima volta e istituzione del fascicolo elettorale	N.	67	63	66		
76	persone iscritte nelle liste elettorali per immigrazione, acquisti cittadinanza e istituzione del fascicolo personale elettorale	N.	256	356	290		

77	persone cancellate dalle liste elettorali per emigrazione/morte/ altri motivi ed eliminazione del fascicolo personale elettorale	N.	278	274	294
78	persone che hanno cambiato sezione elettorale	N.	138	130	162
79	tessere elettorali stampate e rilascio duplicati	N.	380	360	506
80	rettifiche liste elettorali in seguito a emigrazioni/morte/cambio di sezione, ecc.	N.	416	510	520
81	aggiornamenti tessere elettorali per variazione di sezione	N.	170	140	180
82	Gestione Albo Presidenti di seggio: iscrizioni/cancellazione	N.	2	2	2
83	Gesione Albo scrutatori: iscrizioni/cancellazioni	N.	32	29	14
84	formazione lista di leva: (pratica completa) nominativi iscritti	N.	37	40	35
85	aggiornamento Albo dei giudici popolari e relativi verbali	N.	2	0	2
	ALTRO				
86	corrispondenza varia evasa: Privati, Enti istituzionali,Forze dell'ordine, Tribunali e Procure	N.	n.q.	n.q.	n.q.
87	contratti sottoscritti	N.	12	2	7
88	acquisti CONSIP	N.	n.r.	10	7
89	redazione deliberazioni	N.	17	5	5

00			20	45	22
90	determinazioni adottate	N.	36	45	20
91	gestione pensioni INPS-INPDAP-TESORO ecc.	N.	125	110	89
92	gestione deposito atti giudiziari (ricevimento, custodia e consegna)	N.	257	510	450
93	collaborazione con Organi istituzionali e Forze dell'ordine	N.	n.q.	n.q.	n.q.
94	Informazioni agli utenti: telefoniche, allo sportello ecc.	N.	n.q.	n.q.	n.q.
95	informazioni telefoniche.	N.	ca 2200	ca 2100	ca 1900
96	Informazioni agli utenti allo sportello	N.	n.q.	n.q.	n.q.
97	richieste documenti ad altri comuni per controllo autocertificazione e altro	N.	263	298	275
98	acquisto software	N.	0	1	1
99	acquisto server	N.	0	0	0
100	acquisto P.C.	N.	2	1	0
101	acquisto apparecchiature per ufficio	N.	3	1	1
102	noleggio apparecchiature per ufficio	N.	0	1	0

Prodotti del cento di costo Polizia locale						
N.	Descrizione	Quantità 2011	Quantità 2012	Quantità 2013		
1	Verbali C.d.S.	925	873	847		
3	Rilascio copie	29	20	30		
4	Sinistri Stradali	38	63	43		
	di cui mortali	0	0	0		
5	Segnalazioni sospensioni/revisioni	13	12	4		
6	Sequestri anche penali	5	2	5		
7	Fermi	1	2	2		
8	Rimozioni	3	8	4		
9	Contrassegni invalidi	41	45	61		
10	Notizie di reato	29	31	29		
11	Denuncie /Querele	4	6	4		
12	Infortuni Lavoro	50	49	32		
	di cui mortali	0	0	0		
13	Veicoli rubati ritrovati	5	3	1		
14	Cessioni Fabbricato	343	150	128		

15	Comunicazioni stranieri	45	35	36
16	Ritrovamenti cose / documenti	17	38	21
17	Smarrimento documenti	31	28	25
18	Restituzione cose/documenti	17	38	21
19	Verbali altre leggi	17	11	3
20	Accertamenti	694	606	714
21	Ordinanze	106	111	114
22	Accertamenti Edilizi	17	12	15
	di cui abusi	1	3	8
23	Posteggi mercato assegnati	577	664	616
24	Regolamenti predisposti o modificati	0	0	1
25	Accertamenti detenzione cani	32	30	15
26	Autorizzazioni passi carrai	4	8	2
27	Notifiche richieste da A.G.	41	44	36

	Altri dati			
N.	Descrizione	Quantità 2011	Quantità2012	Quantità2013

1	Ricorsi	65	15	8
2	Determinazioni	53	53	26
3	Annotazioni di servizio	99	80	72
4	Mercati su aree pubbliche	53	53	53
5	Km. percorsi autovetture	23.699	24.433	198
6	Inviti	26	30	393,5
7	Predisposizione ed invio ruoli esattoria	1.373	0	9.801
8	Giornate di educazione stradale	3	12	113

	Prodotti del cento di costo Attività culturali							
N°	Descrizione	Quantità 2011	Quantità 2012	Quantità 2013				
1	Concerti organizzati	6	1	3				
2	Manifestazioni	3	2	1				
3	Contributi erogati		-	-				
4	Manifestazioni organizzate in collaborazione con le associazioni locali	23	3	3				
5	Inaugurazioni e celebrazioni	1	1	2				

6	Predisposizione e invio inviti per celebrazioni ed inaugurazioni	92	160

	Altri dati							
N°	Descrizione	Quantità 2011	Quantità 2012	Quantità 2013				
1	Redazione proposte di deliberazioni inerenti le attività culturali	2	7	7				
2	Determinazioni inerenti le attività culturali	17	4	3				
3	Redazione schemi di regolamenti	1						
4	Ricerca sponsor per attività culturali	1						
5	Richieste all'AIPA per pubblicazioni manifesti per conto di Assessori vari	11	13	5				
6	Procedura per partecipazione al concorso comuni fioriti – compilazione schede e invio materiale	1	1	1				

	Prodotti del cento di costo attività produttive			
N°	Descrizione	Quantità 2011	Quantità 2012	Quantità 2013
1	Autorizzazioni sanitarie	3		1
2	DIA Sanitaria	8		
3	SCIA Sanitarie	4	13	35
4	Attivazioni cessazioni e variazioni relative al commercio in sede fissa	34	35	34

	T	T T		Γ
3	Attivazioni cessazioni e variazioni relative agli esercizi pubblici	7	1	6
4	Attivazioni relative a nuove attività artigianali			
5	Rilascio autorizzazioni di pubblica sicurezza (pubblici spettacoli)	13	5	9
	Ricezione SCIA relative a manifestazioni temporanee		13	29
6	Autorizzazioni commercio ambulante mercatale	5	5	3
7	Pratiche cessazioni ambulanti	11	8	5
8	Aggiornamento registro presenze mercatali	106	104	104
9	Migliorie posteggi mercatali	5		
10	Pratiche relative a manifestazioni culturali e ricreative ad iniziativa delle associazioni locali	14	13	16
11	Richieste Interventi per segnalazioni igienico sanitarie	4	4	9
12	Certificati relativi alla qualifica di IAP	7	2	
13	Attivazione agriturismo	-	-	-
14	Attivazioni agenzie d'affari	-	-	-
15	Autorizzazioni alla macellazione	6	1	
16	Autorizzazioni occupazioni suolo pubblico	29	33	29
17	Comunicazioni occupazioni suolo pubblico	67	63	72
		1		ſ

18	Nuove autorizzazioni per installazione di tende	1	1	
19	Richieste interventi per randagismo	5	5	3
20	Convalida sequestri cautelativi	2	2	1
21	Verifica Annuale regolarità Aree Pubbliche (rilascio mod. V.A.R.A). ¹	55	55	40
22	Sospensioni e revoche autorizzazioni commercio commerciali	-	-	1
	Altri dati			
23	Proposte di deliberazioni inerenti il settore	6	8	
24	Determinazioni relative al settore	11	8	7
25	Schemi di regolamenti e/o modifiche	1	1	1
26	riunioni commissioni	1	1	1
27	Conferimento pubblico servizio AIB	11	16	16
28	Registrazioni di tutte le attività produttive per statistiche: Regione a Agenzia delle Entrate	36	42	38
29	Rilascio nulla osta al transito e pascolo di mandrie e greggi		8	5
30	Ordinanze relative al settore			3

¹ Verifica Annuale Regolarità Aree Pubbliche: in attuazione all'art.11, comma 2 della L.R. .28/1999 e della deliberazione DGR n.20-280/2010 della Regione Piemonte, l'ufficio provvede alla verifica della regolarità contributiva e fiscale dei titolari delle autorizzazioni commercio su area pubblica.

	Prodotti del cento di costo Segreteria Comunale/direzione						
N°	Descrizione	Quantità 2011	Previsione 2012	Previsione 2013			
1	Atti pubblici	4	1	3			
2	Scritture private	-	-	1			
3	Contratti individuali di lavoro	30 ²	-	-			
4	Contratto decentrato Integrativo	1	1	1			
5	Atti di organizzazione – disposizioni datoriali	3	1	2			
6	circolari	n.r.	n.r.	4			
7	Controllo atti	-	-	37			
8	Piano performance/PEG	1	1	1			
9	Relazione performance	1	1	1			

Altri dati					
N°	Descrizione	Quantità 2011	Quantità 2012	Quantità 2013	
1	Sedute organi collegiali	48	49	40	
2	Sedute del nucleo di valutazione	3	4	4	
3	Tavoli di contrattazione/concertazione	6	7	7	

²Il numero è riferito alle revisioni dei contratti di lavoro individuali già stipulati che vanno integrati ai sensi dell'art. 12 del CCNL del 31.03.1999

4	Giornate di formazione	4	4	7
5	Delibere	167	135	126
6	Determine	10	10	12
7	Conferenze di servizi	10	10	8
8	Incontri e formazione in attuazione delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro	1	2	2

Prodotti del cento di costo Nido					
N •	Descrizione	Quantità 2011	Quantità 2012	Quantità 2012	
1	Ore/Attività offerte nel "Nido aperto"	55	10incontri-30 ore	10incontri-30	
2	Attività-moduli di formazione (NpL, Cisas, Sez.primav, consulenti)	14	20	ore 15	
-	Attività-moduli di lormazione (npc, Cisas, Sez.piimav, Consulenti)	14	20	13	
3	Iniziative/contatti con sez.primavera	6	20	20	

4	Laboratori di lettura per esterno + interno con i divezzi	15	10 + 30	10 + 30
6	Laboratori interculturalità	3	3	-
7	Contatti/accoglienza e ascolto genitori (nei sabati apertura+informaz. nel corso dell'anno)	30	60	60
8	Pasti preparati/media giornaliera	45	45	45
9	n. totale bambini accolti al nido estivo (suddivisi poi nelle 3 settimane)	24	24	20+16
10	n. bambini raggiunti nelle attività "aperte"	25	40	20per incontro
11	n. iniziative/genitori coinvolti per sostegno genitorialità (es. NpL, collab. con materna)	25	30	3 incontri al mese
12	n. utenti nido	36	36	36
13	n.utenti sezione primavera	12	12	12

	Prodotti del cento di costo istruzione			
N°	Descrizione	Quantità 2011	Quantità 2012	Quantità 2013
1	Utenti centro estivo (nuclei familiari)	66	55	32+16
2	riconoscimento tariffa agevolata per mensa (soglia ISEE)	71	71	25
3	Riconoscimento tariffa agevolata sculabus	15	15	
4	Rapporti con regione per richieste libri testo, borse studio e assegni di studio	104	113	76
5	n. diversam.abili per accompagnamento/affiancamento educativo	3	2	11

1	N. settimane di durata del centro estivo	7	8	8

	Prodotti del centro di costo Assistenza			
N°	Descrizione	Quantità 2011	Quantità 2012	Quantità 2013
1	n. stranieri raggiunti per scuolarizz/indagine	20	10	20
2	Alloggi assegnati (emergenza abitativa)	2	2	1
3	Azioni per le morosità	n.r.	12	15
5	n. famiglie raggiunte mensilmente con pacco alimentare	20	21	29
6	Bonus gas/energia	90	70	78
7	n. richieste di Contrib.locazione	60	30	6

8	Assegni sociali con patronati	31	45	18
	Altri dati			
	Proposte di deliberazioni relative al settore	15	15	7
	Determinazioni adottate inerenti l'intero settore sociale	152	150	99
	Schemi di regolamenti/convenzioni			5

	Prodotti del cento di costo refezione scolastica mensa			
N°	Descrizione	Quantità 2011	Quantità 2012	Quantità 201
NI.	Docti comministrati			
N.	Pasti somministrati	23093	21763	24275
	controlli sanitari mensa	3	3	3
N.	utenti mensa	567	590	609
N.	nuove iscrizioni mensa	90	76	92
N.	utenti scuolabus	59	56	47

N.	Nuovi utenti scuolabus	10	13	16
N.	Contatti con ditta appaltatrice	episodici	quotidiani	quotidiani

	Prodotti centro di costo biblioteca					
N°	Descrizione	Quantità 2011	Quantità 2012	Quantità 2012		
1	N. utenti iscritti	731	738	3715		
2	N. libri acquistati nell'anno	445	446	398		
3	n. libri acquisiti da donazioni	0	291	194		
3	N. volumi disponibili	28494	29231	29723		
4	N. totale prestiti effettuati nell'anno	7073	7626	7737		
5	N. interprestiti effettuati nell'anno	-	-	336		

N. riviste	48	48	12
N. corsi attivati nell'anno	5	1	4
N. laboratori	2	3	1
N. incontri culturali	4	3	5
N. conferenze pubbliche	3	13	6
N. iscritti a corsi e laboratori - media	36	12	20
N. mostre	0	5	4
N. giochi a sfondo scientifico/culturale	0	2	1
N. sale di lettura gestite	4	4	4
N. posti disponibili per consultazioni	50	50	50
N. sale riunioni gestite	1	1	1
Altri dati			
Descrizione			
erbali consiglio biblioteca	8	7	7
eterminazioni	22	24	26
roposte deliberazioni	5	2	3
ratiche contributi	3	3	1
	N. corsi attivati nell'anno N. laboratori N. incontri culturali N. conferenze pubbliche N. iscritti a corsi e laboratori - media N. mostre N. giochi a sfondo scientifico/culturale N. sale di lettura gestite N. posti disponibili per consultazioni N. sale riunioni gestite Altri dati Descrizione erbali consiglio biblioteca eterminazioni roposte deliberazioni	N. corsi attivati nell'anno 5 N. laboratori 2 N. incontri culturali 4 N. conferenze pubbliche 3 N. iscritti a corsi e laboratori - media 36 N. mostre 0 N. giochi a sfondo scientifico/culturale 0 N. sale di lettura gestite 4 N. posti disponibili per consultazioni 50 N. sale riunioni gestite 1 Descrizione 8 erbali consiglio biblioteca 8 erterminazioni 22 roposte deliberazioni 5	N. corsi attivati nell'anno 5 1 N. laboratori 2 3 N. incontri culturali 4 3 N. conferenze pubbliche 3 13 N. iscritti a corsi e laboratori - media 36 12 N. mostre 0 5 N. giochi a sfondo scientifico/culturale 0 2 N. sale di lettura gestite 4 4 N. posti disponibili per consultazioni 50 50 N. sale riunioni gestite 1 1 Descrizione 1 1 etrabili consiglio biblioteca 8 7 eterminazioni 22 24 Poposte deliberazioni 5 2

N. rilevazioni statistiche	3	3	3

Prodotti del centro di costo AAC	GG		
Descrizione	Quantità 2011	Quantità	Quantità
		2012	2013
N. ore sett. di apertura al pubblico	25	25	25
N. determinazioni	59	69	61
Presenza a sedute Consiglio comunale	7	7	8
N. verbali consiglio comunale	7	7	8
Partecipazione sedute sindacali	1	6	9
N. verbali gare d'appalto	2	2	0
N. appalti gestiti direttamente	2	2	4
N. presenze a consigli, commissioni, sedute, gare	13	9	7
N. protocolli in entrata	16366	11715	10828
N. protocolli in uscita	9647	7686	5156
N. protocollo interni	1261	1440	1782
N. telefonate smistate dal centralino	n.q.	n.q.	n.q.
N. richieste accesso formale agli atti	21	11	14

N. ricerche d'archivio	57	59	77
N. ricerche di leggi	n.q.	n.q.	n.q.
N. fotocopie	n.q.	n.q.	n.q.
N. notifiche	183	163	128
N. pubblicazioni albo pretorio	1694	764	889
N. atti di concessione patrocinio comunale	27	30	22
N. complessivo di atti di concessione cimiteriale	346	80	54
N. concessioni rinnovate	256	61	49
N. postazioni cimiteriali gestite	5	104	103
N. ricerche d'archivio specifiche cimitero	225	19	12
N. atti privati	7	4	6
N. atti notarili archiviati	13	7	0
N. feste nazionali e solennità civili curate	5	6	7
N. concorsi espletati	0	0	0
N. istruttoria contratti di lavoro	0	0	0
N. statistiche	2	7	7
N. fasc. pers. I.s.u. istituiti	5	0	0

N. certificati servizio	0	2	1
N. anagrafe amministratori	12	0	1
N. provv. organizzazione	0	1	1
N. servizio civilisti in carico	1	1	1
Gestione sale comunali - N. rich.	124	151	192

	Prodotti del cento di costo bilancio)		
N°	Descrizione	Quantità 2011	Quantità 2012	2013
1	Reversali emesse	1529	1281	1168
2	Mandati emessi	2190	2008	1866
3	Cedolini elaborati	558	602	648
4	Trasmissione denunce Inpdap	12	12	12
5	Trasmissione denunce Inail	1	1	1
6	Mutui passivi gestiti	108	108	107
7	Pratiche pensione gestite	1	5	-

8	Fatture passive registrate	1641	1562	2154
9	Fatture attive emesse	182	107	94
10	Contratti di mutuo stipulati	-	-	-
11	Buoni economato	356	382	347
12	Beni inseriti in inventario	9	26	33

	Prodotti del centro di costo Tributi					
N°	Descrizione	Quantità 2011	Quantità 2012	Quantità 2013		
1	Contribuenti tassa rifiuti	4542	4586	4641		
2	Variazioni Tarsu apportate	471	621	750		
3	Variazioni ICI inserite	394	5	15		
4	Variazioni lampade votive	140	91	103		
5	Contribuenti soggetti a verifica	70	556	45		
6	Avvisi accertamento emessi	23	290	29		
7	Redazione atti costituzione in giudizio	-	-			
8	Sgravi e rimborso imposte	33	51	63		

	Prodotti del centro di costo			
	Urbanistica edilizia ed ambinete			
N°		Quantità 2011	Quantità 2012	Quantità2013
1	Convenzioni	6	2	2
2	Permessi di costruire	81	62	50
3	D.I.A. e/o S.C.I.A.	76	64	56
4	Comunicazioni inizio lavori	99	111	118
5	Permessi di agibilità	59	38	42
6	Autorizzazioni paesaggistiche	7	5	7
7	Assegnazioni n. matricole ascensori	2	0	1
8	Certificati di destinazione urbanistica	111	98	108
9	Verifica tipi di frazionamento	5	24	23
10	Pratiche di Cementi Armati	30	40	20
11	Attestazioni varie in materia urbanisitca	6	8	5
12	Rilascio numeri civici	40	46	34
13	Autorizzazione scarico reflui	1	3	1
14	Verifiche taglio boschi	0	0	0
15	Autorizzazioni cave	0	0	1

16	Autorizzazioni posa di impianti pubblicitari	20	18	16
17	Aggiornamento catasto incendi	2	2	2
18	Ordinanze rimozione rifiuti	1	2	2
19	Segnal. disfunzione rimozione rifiuti alla ditta appalt	120	100	90
20	Gestione esposti in materia igienico sanitaria	6	7	7
21	Gestione esposti in materia sicurezza impianti	34	16	15
22	Gestione esposti in materia sicurezza fabbricati	3	3	3
23	Ordinanze varie	10	12	16
24	Altre attività			
	commissione edilizia	9	2	3
	commissione ambiente	4	3	3
	verifiche presunte violazioni edilizie	11	7	8

Prodotti del centro di costo OO PP e manutenzioni				
N°		Quantità 2011	Quantità 2012	Quantità 2013

1	Gare d'appalto	20	18	22
2	Progetti interni	5	7	5
3	Validazioni progetti	6	2	1
4	Direzioni lavori	20	12	15
5	Servizi scuolabus	220	84	64
6	Autorizzazioni utilizzo scuolabus	40	33	32

	Prodotti del centro di costo parchi e giardini				
N°		Quantità 2011	Quantità 2012	Prev. 2013	
1	Appalti per forniture e servizi	5	6	6	
2	Richieste risarcimento danni causati da atti vandalici	0	3	0	
3	Altre attività:				
	interventi da parte di personale operaio	115	100	100	

9. Informazione sull'organizzazione

9.1 Dati sull'organizzazione

La struttura organizzativa così come prevista dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è articolata in Aree, Servizi, Uffici.

Sono previsti due livelli di direzione (il Segretario comunale e i Responsabili di area) e due strutture di coordinamento (la conferenza di coordinamento politici strategico e la conferenza dei servizi

Attualmente la struttura organizzativa è articolata in n.6 Aree

- Area affari generali ed istituzionali,
- Area servizi finanziaria.
- Area servizi tecnici,
- Area servizi demografici
- Area servizi alla persona

- Area vigilanza.

Al segretario comunale oltre alle funzioni proprie di cui all'art.10 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e di servizi, sono attribuite funzioni gestionali relativi al settore delle attività produttive e culturali.

La titolarità della responsabilità delle Aree e correlata P.O. (ex art. 11 CCNL 31.3.1999 e art. 15 CCNL 22.1.2004, con le P.O. ex art. 8, comma 1, lett. a) CCNL 31.3.1999) è stata attribuita dal Sindaco a personale di categoria D, in servizio nell'Ente con rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato e qui di seguito indicato:

RESPONSABILE	AREA	PROVVEDIMENTO DI NOMINA
Franco Manfredda	Servizi finanziari	Decreto n. 12 del 30.12.2009
Vito Battioni	Tecnica	Decreto n. 11 del 30.12.2009
Telma Franchini	Servizi demografici	Decreto n. 15 del 30.12.2009
Fiorella Rozzarin	Servizi alla Persona	Decreto n. 14 del 30.12.2009
Mauro Rognoni	Vigilanza	Decreto n. 13 del 30.12.2009
Margherita Barbero	Amministrativa	Decreto n. 11 del 30.12.2009

Al Segretario comunale con decreto n.16 in data 30.12.2009 è stata assegnata la responsabilità gestionale dell'attività produttive e cultura

9.2 La dotazione Organica

La dotazione organica così come rideterminata con deliberazione con deliberazione 42 in data 26.04.2011 è quella risultante dal seguente prospetto:

Cat.	Profilo Professionale	Dotazione Organica ridefinita	personale in servizio	posti vacanti
В	Collaboratore tecnico - Conducente	2	2	
В	Collaboratore tecnico - Capo Operai	1	1	
	Collaboratore amministrativo	8	7	1
	Collaboratore amministrativo-messo	1	1	
	Esecutore operativo - Cuoca	2	1	1
	Esecutore operativo Asilo Nido	2	2	
	Istr. Amministrativo	6	5	1
С	Istr. Tecnico	4	4	
	Istr. Contabile	2	2	

	istruttore informatico	1		1
	Educatori	9	7	2
	Agente di P.M.	7	6	1
	Funzionario contabile	1	1	
D	Funzionario Tecnico	1	1	
	Istruttore Direttivo	3	3	
	Ispettore P.M.	1	1	
	Vice ispettore P.M.	1		1

Il personale in servizio

AREE	N. DIPENDENTI
SEGRETERIA – AFFARI GENERALI	4
VIGILANZA	7
SERVIZI DEMOGRAFICI	4
SERVIZI ALLA PERSONA	12

FINANZIARIA	4
TECNICA	12
ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE	1
TOTALE	44

Si evidenzia

- Che il personale in servizio al 31 dicembre 2013 è di n.44 unità
- che la spesa del personale, calcolata secondo i criteri di cui alla circolare n.9/2006 ha avuto il seguente andamento nel triennio 2011/2013:
 - 31 dicembre 2010 €.1.342.735
 - 31 dicembre 2011 €.1.337.918
 - 31 dicembre 2012 €.1.272.305
 - 31 dicembre 2013 € 1.286.743
- che al 31.12.2013, il rapporto medio tra dipendenti in servizio (n° 44) e popolazione residente (n° 9.733) è pari ad **n° 1 dipendente per n° 221 residenti**, (nel 2011 era pari a n.209 abitanti, nel 2012 era pari a 217) ed è pertanto inferiore al rapporto previsto dal D.M. in data 16 marzo 2011, pari a n° 1 dipendente ogni 144 cittadini, per i Comuni della fascia demografica di appartenenza del Comune di Bellinzago Novarese.
- La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa e dei limiti posti alle assunzioni e per tanto congelata, pur essendo il numero dei dipendenti in servizio sotto dimensionato rispetto alle dimensioni demografiche e ai servizi erogati

9.3 Analisi caratteri quali/quantitativi

indicatori	
Età media del personale	48,92
Età media delle funzioni dirigenziali	53,33
Tasso di crescita di personale	0
% di dipendenti in possesso della laurea	6,67%
funzioni dirigenziali in possesso della laurea	1
Spesa di formazione/spese personale	2.053,00/1.590.930,08
n. revisioni della struttura organizzativa nell'ultimo triennio	0
n. personal computer/n.dipendenti	29/45
n. postazioni ditate di accessi internet/n. postazioni	29/29
Dipendenti dotati di firma digitale/n.totale	15/45
n. abitanti/n. dipendenti	9555

9.4 Analisi benessere organizzativo

INDICATORI	
TASSO DI ASSENZE	11,75% (ferie) – 7,06% (malattia, maternità)
TASSO DIMISSIONI PREMATURE	0
TASSO RICHIESTE TRASFERIMENTO	0
TASSO INFORTUNI	0,00%
STIPENDIO MEDIO PERCEPITO DAI DIPENDENTI	€ 27.096,69 (lordo) - € 18.969,58 (netto)
% ASSUNZIONI A TEMPI DETERMINATO (2009/2011)	0
N. PROCEDIMENTI DISCIPLINARI ATTIVATI NEL 2013	1

9.5 Tipologie di lavoro flessibile

Le tipologie di lavoro flessibile utilizzate nel 2011 (art. 36, comma 3, D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.) sono rappresentate quelle riportate nel seguente prospetto:

N. RAPPORTI DI LAVORO	TIPOLOGIA	PROCEDURA DI CONFERIMENTO	DURATA	OGGETTO INCARICO	Spesa sostenuta
10	Lavoratori Socialmente Utili	Inviati dal centro per l'impiego e individuati tra i soggetti iscritti nelle liste di mobilità	1) 02.04/31.12.2013 2) 03.04/30.09.2013 3) 09.04/31.12.2013 4) 09.04/31.12.2013 5) 09.04/31.12.2013 6) 09.04/31.12.2013 7) 10.04/11.07.2013 8) 10.04/31.12.2013 9) 18.11/31.12.2013 10) 18.11/31.12.2013	Incremento dei servizi comunali amministrativi, di manutenzione ambientale	€. 696,35 Spese INAIL
3	Lavoro accessorio (art. 70 del D. Lgs. 10.09.2003 n. 276)	Acquisizione disponibilità mediante Avviso pubblico	Lavori occasionali di breve durata in periodi diversi	prestazioni di lavoro occasionale di tipo accessorio di pulizia e manutenzione di edifici,strade, verde pubblico	€.1.700,00

9.6 Contrattazione integrativa

In data 15 febbraio 2012 è stata sottoscritto il Contratto decentrato integrativo 2011/2012 annualità economica 2011, nella parte normativa sono stati rivisti i contenuti degli accordi siglati nel corso delle precedenti stagioni negoziali per armonizzarle con le disposizioni contrattuali vigenti e le norme dettate in materia di contrattazione decentrata, realizzando un testo unico della materia conformemente a quanto prescritto dall'art. 65 del D.lgs. 150/2009;

Il CCDI trasmesso all'ARAN unitamente alla Relazione tecnica e illustrativa in data 18.02.2012 Prot. N.2847, risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione trasparente"

In merito all'annualità economica 2013, è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per il personale e definite con deliberazione G.C. n.93 in data 05.12.2013 le linee di indirizzo per l'integrazione delle risorse variabili e le indicazioni necessarie per condurre le trattative ai fini della definizione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo.

In data 20 gennaio 2014 è stata definita l'ipotesi di contratto, acquisito il parere del revisore, e con deliberazione G.C. n... in data 18.02.2014 la delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata alla sottoscrizione del contratto decentrato.

In data 24.03 2014 è stato sottoscritto il Contratto Decentrato Integrativo – Annualità economica 2013 dei dipendenti del Comune di Bellinzago Novarese

L'ammontare complessivo delle risorse è pari ad € 124.135,81 di cui € 73.547,97 destinate a finanziare le progressioni le indennità di comparto e l'indennità del personale educativo, €. € 50.587,84 con destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo. Più precisamente detto importo risulta ripartito come segue:

Istituto contrattuale	Risorse
Compensi per indennità di turno Art 17 lett. d)	€ 10.000,00
Indennità di rischio Art. 17 lett. e) CCNL 01.04.1999	€ 3.200,00
Maneggio valori Art. 17 lett. f) CCNL 01.04.1999	€ 2.200,00
Indennità specifica responsabilità Art. 17 lett. e) CCNL 01.04.1999	€ 5.000,00
Incentivi progettazione art.15 c. 1 lett. k) CCNL 01.04.1999	€ 1.500,00

Incentivi accertamenti ICI art.15 c. 1 lett. k) CCNL 01.04.1999	€ 500,00
Indennità Compensi ufficiali stato civile	€ 900,00
Incentivazione specifici obiettivi Art.17 c.2 lett. a) CCNL 01.04.1999	€.13.342,00
Incentivi produttività e miglioramento servizi Art.17 c.2 lett. a) CCNL 01.04.1999	€ 10.165,84
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	€ 50.587,84

Le risorse destinate alla **retribuzione di risultato delle Funzioni dirigenziali** risultano determinate dalla deliberazione G.C. n.41/2008 nella misura del 20% dell'indennità di posizione e corrispondono ad un ammontare complessivo di €.11.305,00.

La Retribuzione di risultato da erogare a seguito delle valutazioni ammonta ad €.9.075,49.

10. Dati sulla gestione economico-finanziaria (andamento triennio 2011/20113)

Il Comune è soggetto al patto di stabilità:

Mentre per il biennio 2011/2012 il patto di stabilità è stato rispettato, l'esercizio finanziario 2013 si conclude con il mancato rispetto dell'obiettivo fissato per il Comune di Bellinzago Novarese ciò in quanto, nella predisposizione del bilancio di previsione 2013 è stato assunto come riferimento di gettito dell'IMU l'importo stimato dal MEF, ricalcolato sulla base delle maggiori aliquote deliberate dall'Amministrazione. Tale previsione è risultata sovradimensionata rispetto ai reali incassi, comportando una minor accertamento IMU con i consequenti riflessi negativi sull'obiettivo del Patto di stabilità.

			2011 2012	2012	2013	
					Prev.	Cons.
R1	Entità del risultato di amministrazione	Risultato di amministrazione/impegni di spesa correnti e per rimborso mutui e prestiti a medio-lungo termine impegnati (titolo I + titolo III solo interventi 3,4,5)	0,18	0,21		0,2
R2	Qualità del risultato di amministrazione	Residui attivi in conto residui delle entrate proprie (titolo I + titolo III)/valore assoluto del risultato di amministrazione	0,18	0,15		0,09
R3	Crediti su entrate proprie oltre 12 mesi	Residui attivi in conto residui entrate titolo I + titolo III)/entrate di competenza accertate titolo I + titolo III	0,04	0,04	0,43	0,022
R4	Equilibrio strutturale di parte corrente	Accertamenti entrate correnti (titolo I + titolo III)/impegni di spesa corrente e per rimborso mutui e prestiti a medio-lungo termine impegnati (titolo I + titolo III solo interventi 3,4,5)	0,89	0,95	0,87	0,82
R5	Rigidità della spesa causata dal personale	Impegni di spesa personale (titolo I interventi 1)/accertamenti entrate correnti (titolo I + II +	0,25	0,24	0,28	0,29

		III)				
R6	Saturazione dei limiti di indebitamento	Interessi passivi (titolo I intervento 6)/accertamenti entrate correnti (titolo I + II + III)	0,05	0,05	0,05	0,048
R7	Tempi di estinzione debiti di finanziamento	Debiti di finanziamento a fine anno/spese per rimborsi di quota capitale di mutui e prestiti a medio-lungo termine impegnati (titolo III solo interventi 3,4,5)	11,67	10,01	9,44	8,43
R8	Utilizzo anticipazioni si tesoreria	Anticipazioni di tesoreria accertate (entrate titolo V categoria 1)/entrate correnti accertate (titoli I + II + III)	1		0,08	
R9	Anticipazioni di tesoreria non rimborsate	Residui passivi anticipazioni di tesoreria (spese titolo III interventi 1)/entrate correnti accertate (titolo I + II+ III)	-			
R10	Residui passivi delle spese correnti	Residui passivi totali (in conto competenza e in conto residui) relativi alle spese correnti (residui totali delle spese titolo I)/spese correnti impegnate (spese titolo I)	O,21	0,2	0,22	0,23
R11	Velocità di riscossione	Riscossione Titolo I e III entrate/Accertamenti	0,67	0,66		0,75

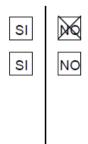
	delle entrate proprie	Titolo I e III entrate				
R12	Autonomia finanziaria	Titolo I e III entrate accertate/Totale entrate	0,65	0,81	0,69	0,73
R13	Autonomia impositiva	Titolo I accertate/Totale entrate	0,66	0,62	0,58	0,60
R14	Pressione tributaria	Titolo I entrate accertate/abitanti	423	482	450	392
R15	Pressione extra- tributaria	Titolo III entrate accertate/abitanti	211	149	89	84
R16	Pressione finanziaria	Titolo I e III entrate accertate/abitanti	634	632	539	476
R17	Incidenza spese generali di amministrazione e gestione in relazione alle spese correnti	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo/Spese correnti impegnate	0,28	0,28	0,32	0,32
R18	Debiti finanziamento pro- capite	Debiti finanziamento fine anno/abitanti	572,66	520,65		450,00
R19	Spesa in c/capitale in relazione alla spesa corrente	Spesa impegnata in c/capitale/spese corrente impegnata	0,32	0,05	0,05	0,04

R20	Spesa in c/capitale in relazione alla spesa generale	Spesa impegnata in c/capitale/spese generale	0,23	0,05	0,04	0,04
R21	Incidenza della spesa del personale in relazione alla spesa corrente	Spesa personale (si sensi dell'art.1, comma 557/562 della L. n.296/2006)/Spesa corrente	0,267	0,27	0,307	0,31

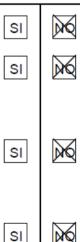
Parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà

-				
tın	ar	171	ar	1
11111	aı	14	aı	ı

- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari



- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente



11. Prevenzione della corruzione e Trasparenza

La legge n.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" richiede a tutte le Amministrazioni di porre in essere misure organizzative atte a prevenire e ridurre i "comportamenti devianti" rispetto alla corretta azione amministrativa attraverso la redazione del piano per la prevenzione della corruzione partendo dall'analisi dei processi per l'individuazione delle misure di contrasto.

Seguendo le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, previa mappatura dei processi più rilevanti, è stato elaborato il PTPC quale documento programmatico nell'ambito, del quale in coerenza con il piano della performance, hanno trovato sintesi tutte le misure organizzative comportamentali e trasversali individuate quali strumenti di prevenzione di malfunzionamenti della macchina amministrativa. Non si tratta di un documento definitivo o esaustivo, bensì uno strumento dinamico che andrà sviluppato in coerenza con il progredire delle strategie di prevenzione della corruzione che l'Amministrazione andrà elaborando nelle sue azioni programmatiche tenendo conto dei risultati conseguiti.

Il PTPC è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione G.C. n.18 in data 18.02.2014. comunicato alla Funzione Pubblica e pubblicato sul sito ufficiale del Comune nella sezione Amministrazione trasparente Sotto sezione "corruzione"

La trasparenza dell'attività amministrativa è individuata quale strumento principale per contrastare il fenomeno della corruzione ed è elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi

dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione". E per questo il PTTI costituisce ai sensi dell'art.10 del d.lgs. n. 33/2013 allegato al PTPC

Nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa il Comune di Bellinzago Novarese, ha provveduto

- ad approvare con deliberazione G.C. N.8 in data 28 gennaio 2014 il programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016 prendendo come modello le indicazioni operative contenute nelle delibere Civit n°l05/2010 e n. 2/2012,
- a riorganizzare la struttura del proprio sito secondo quanto stabilito dal D.lgs.n.33/2013, inserendo i dati secondo criteri di omogeneità, immediata individuazione e facilità di consultazione secondo le indicazioni della CIVIT delib. N.50/203.

12. Controlli interni

In adempimento a quanto prescritto dall'art. l'art. 3 comma 2 del Decreto Legge n.174/2012 il comune di Bellinzago Novarese si è dotato di un regolamento *dei controlli interni*", per la disciplina delle modalità di esercizio dei controlli previsti dagli artt.147 e segg. del d.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art.3 comma1 del medesimo D.L. n.174/2012.

In particolare il regolamento approvato con deliberazione CC. n.3 del 6 febbraio 2013 prevede

- 1. Il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile esercitato nella fase istruttoria dal responsabile del servizio competente per materia
- 2. Il controllo successivo di regolarità amministrativa esercitato dal Segretario Comunale con cadenza almeno semestrale, con tecniche di campionamento sugli atti adottati dai soggetti con competenze gestionali. Dell'attività di controllo del Segretario è redatto apposito verbale inviato, semestralmente, al Sindaco, al revisore del conto, all'Organismo di valutazione, al Consiglio comunale per il tramite del suo Presidente e ai soggetti con competenze gestionali.
 - 3. Il controllo di gestione che, si compone in particolare:
- a) della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, e del raggiungimento degli standard di qualità dei servizi come articolato nel sistema di valutazione
- b) della rilevazione dei dati relativi ai ricavi e ai costi dei servizi disaggregati, ove possibile, per centro di costo come disciplinato dal regolamento di contabilità

4. <u>il controllo sugli equilibri finanziari</u> esercitato dal responsabile del servizio finanziario con le modalità previste dal Regolamento di contabilità.

<u>Il controllo successivo di regolarità amministrativa</u> è stato svolto dal Segretario comunale secondo le modalità organizzative definite dalla Giunta comunale con la deliberazione G.C. n.49 in data 9 luglio 2013 e nella direttiva prot. N.10563 del 29 luglio 2013".

Ha avuto ad **oggetto** le **determinazioni di impegno** adottate dai responsabili dei servizi, nonché le **determinazioni diverse dagli atti di impegno**, gli atti di liquidazione, le ordinanze e i contratti.

Per quanto attiene alla **metodologia del controllo,** in assenza di sistemi informatizzati di estrazione casuale, la casualità è stata assicurata facendo coincidere il numero della determinazione da sottoporre a controllo a quello della pagina di un libro casualmente aperto.

L'attività di controllo è stata svolta in due sessioni semestrali rispettivamente in data 16.09.2013 e in data 11 febbraio 2014

Nello specifico, nel rispetto delle percentuali stabilite con la deliberazione della Giunta Comunale n.49/2013, sono stati esaminati:

- a) nel 1° semestre
- n. 8 determinazioni di impegno
- n. 3 altri atti amministrativi
- n. 6 liquidazioni
 - b) nel 2° semestre
- n. 8 determinazioni di impegno
- n. 2 altri atti amministrativi
- n. 10 liquidazioni

L'attività di controllo, come delineata dal Legislatore (D.L. n.174/2012 - legge 213/2012) e come regolamentata dall'Ente, è stata svolta correttamente. Le risultanze dell'esito dell'attività di controllo e le relative direttive di cui all'art.3 del Regolamento sono state trasmesse a tutti i soggetti di cui al comma 7 dell'art.3 del regolamento dei controlli interni.Non risulta invece essere stato attivato il controllo sugli equilibri finanziari, mentre il controllo di gestione nella fase della rilevazione dei dati relativi ai ricavi e ai costi per centro di costo è in fase di implementazione.